



ORIGINALE

COMUNE DI CARENNO
Provincia di Lecco

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**
Numero 13 in data 06-05-2014

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno **duemilaquattordici** addì **sei** del mese di **Maggio** alle ore **21:00** nella **SALA CONSILIARE**, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **ordinaria** ed in sessione **pubblica** di **prima** convocazione il Consiglio comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
GIANOLA AVV. RAFFAELLA	SINDACO		X
CALIGARI GIACOMO	CONSIGLIERE	X	
CASTAGNA ELISA	CONSIGLIERE		X
GATTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
PIGAZZINI ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PIGAZZINI DARIO	CONSIGLIERE	X	
ROSA MOIRA	CONSIGLIERE	X	
ROSSI ELIO	CONSIGLIERE	X	
ZACCANTI VITTORIO	CONSIGLIERE	X	
PIGAZZINI LUCA	CONSIGLIERE	X	
TIRONI ALESSANDRO	CONSIGLIERE		X
MAZZOLENI PIETRO	CONSIGLIERE		X
BRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
Presenti – Assenti		9	4

Assessore, non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione.

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
POZZOLI GIACOMO	ASSESSORE ESTERNO	X	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. SALVATORE ALLETTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti n.9 componenti.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. VITTORIO ZACCANTI – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 013 DEL 06.05.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'Assessore al Bilancio dott.ssa Moira Rosa prende la parola comunicando due proposte di modifica alla bozza di Regolamento in oggetto e precisamente:

➤ **Sostituzione dell'art. 43 con il seguente testo:**

ALTRE AGEVOLAZIONI

- 1) Ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n.147 sono esenti dal tributo, relativamente alla sola quota variabile, le seguenti fattispecie:
 - abitazioni che mantengono le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica) ma per le quali venga dimostrato il non utilizzo tramite la presentazione di copia delle bollette attestanti il consumo inesistente.
- 2) Ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n.147 sono esenti dal tributo, le seguenti fattispecie:
 - Locali ed edifici adibiti al culto.
- 3) L'esenzione sopra indicate competono a richiesta dell'interessato e decorre dal mese successivo a quello della richiesta, salvo che non sia domandata contestualmente alla dichiarazione di inizio possesso/detenzione o di variazione tempestivamente presentata, nel cui caso ha la stessa decorrenza della dichiarazione. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto alla loro applicazione entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione. Le stesse cessano comunque alla data in cui vengono meno le condizioni per la loro fruizione, anche se non dichiarate.
- 4) Considerato che l'agevolazione riguarda esclusivamente la quota variabile, non è necessario procedere al finanziamento di tali agevolazione con la fiscalità generale. L'agevolazione di cui al comma 2, sarà finanziata con la fiscalità locale.

➤ **Aggiunta all'art. 54 del comma n. 8 col seguente testo:** "In tutti i casi di immobile posseduto da più soggetti ma utilizzato come abitazione principale solo da uno di essi, si applica l'aliquota dell'abitazione principale."

Successivamente l'assessore Rosa illustra al Consiglio i contenuti del Regolamento.

Il Cons. Pigazzini Luca interviene per evidenziare la novità normativa e chiede eventuali discordanze dai precedenti tributi (IMU e TARES).

L'Assessore Rosa fornisce chiarimenti e delucidazioni in ordine ai nuovi tributi.

Seguono le dichiarazioni di voto in ordine alle proposte di modifica proposte dall'Assessore Rosa:

- Pigazzini L.: voto favorevole, riservandosi di valutare le tariffe previste al punto successivo.
- Brini G.: favorevole.
- Caligari: favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

VISTO l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON la seguente votazione,

PRESENTI	9	Caligari, Pigazzini A., Rosa, Pigazzini D., Zaccanti, Rossi, Gatti, Pigazzini L., Brini
VOTANTI	9	Caligari, Pigazzini A., Rosa, Pigazzini D., Zaccanti, Rossi, Gatti, Pigazzini L., Brini
FAVOREVOLI	9	Caligari, Pigazzini A., Rosa, Pigazzini D., Zaccanti, Rossi, Gatti, Pigazzini L., Brini
ASTENUTI	00	
CONTRARI	00	

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" con le modifiche apportate agli art. 43 e 54 come meglio specificato in premessa, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

UFFICIO FINANZIARIO: Visto, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott.ssa Norma Spini ***



Delibera del Consiglio Comunale N° 13 del 06-05-2014

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
*ZACCANTI VITTORIO ****



Il Segretario Comunale
*ALLETTO SALVATORE ****

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 – comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il presente atto è pubblicato all'albo Pretorio On-line ex art.32 L.18.06.2009, n.69 per 15(quindici) giorni naturali e consecutivi.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(Art.134 e art.135 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio attesta:

1) che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 – comma 4 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);

[] diventa esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134 – comma 3 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);

2) che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio:

[X] è stata comunicata in elenco trasmesso ai capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.).

Addì, _____



Il Segretario Comunale
*ALLETTO SALVATORE ****